

Con il Patrocinio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio IV - Ambito Territoriale di Asti

Le associazioni



presentano

PROGETTO DI FORMAZIONE PER PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

“ IL BENESSERE A SCUOLA

offre pari opportunità a tutti”

PREMESSA: *dalla Costituzione italiana:*

ART. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

ART. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

MOTIVAZIONI:

Sempre più spesso si osservano condizioni di *Stress e Burnout* tra il personale docente accanto a diverse manifestazioni di disagio giovanile più o meno manifesto, rivolte sia verso sé stessi che verso gli altri.

Si propone un percorso di mediazione corporea volto a migliorare e rinforzare modalità relazionali e comunicative all'interno della scuola, promuovendo contesti di realizzazione e sviluppo dei potenziali di docenti e discenti, facilitando il processo di *consapevolezza di sé*.

Vivere bene il tempo scuola è una finalità necessaria affinché gli adulti che vi operano possano offrire al meglio le loro competenze in un ambiente positivo, affettivo ed empatico, capace di favorire nei bambini e nei ragazzi il processo di apprendimento.

Esiste una forte relazione tra la sensazione di benessere e la capacità di rapportarsi agli altri. Maggiore è questa sensazione di benessere psicofisico individuale, migliore è la qualità del dialogo con le persone che quotidianamente si incontrano: dirigenti, colleghi, collaboratori, alunni.

L'effetto è quello di dimostrarsi più attenti nell'ascolto, più desiderosi di comprendere l'altro e maggiormente disposti ad accettare e riconoscere il diverso da noi: persone, opinioni, punti di vista.

In quest'ottica, rafforzare la cultura delle pari opportunità, significa non solo rivolgersi ai rapporti tra generi ma porre attenzione e valorizzare le varie differenze: come disabilità, disagio, provenienza culturale.

OBIETTIVI

Promuovere:

* il rinforzo della presa di coscienza del valore del corpo come una delle espressioni della personalità e come condizione relazionale, cognitiva, comunicativa ed affettiva.

* il rinforzo di emozioni positive quali la gioia, l'allegria, il piacere di vivere.

* la trasformazione di emozioni che possono creare disagio e conflitto (aggressività e frustrazione) per poterle esprimere in forma sana e creativa.

* il rafforzamento della fiducia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia ed il sostegno nella conquista di un'equilibrata e corretta identità. (Sia con gli alunni che con i colleghi docenti o non)

Gli insegnanti che abbiano fatto esperienza della metodologia del Sistema Biodanza

potranno verificare una ricaduta positiva riguardo ad:

- * una miglior integrazione del gruppo classe,
- * prevenzione del disagio scolastico attraverso il rinforzo e l'armonizzazione delle potenzialità individuali e la loro integrazione all'interno del gruppo classe,
- * prevenzione di atti di violenza all'interno del gruppo, attraverso il rinforzo dell'espressione sana di ogni identità.

STRUTTURA DEL CORSO:

- * Presentazione iniziale al collegio docenti 40'
- * Durata di ciascun incontro: 2h
- * Numero incontri: minimo 8
- * Numero di partecipanti minimo 10 max 30
- * Frequenza settimanale
- * Incontro finale: valutazione del progetto

INDICAZIONI PER L'INSERIMENTO NEL POF

Destinatari: docenti e non docenti dei diversi ordini di scuola

Articolazione del progetto: si tratta di una proposta esperienziale, dove la mediazione corporea all'interno del gruppo consente di contattare e rinforzare competenze socio-emotive in grado di favorire una relazione educativa sempre più soddisfacente per docenti e per allievi.

Peculiarità: si svilupperanno competenze ad orientamento positivo trasversali a tutte le discipline ed utili nel rapporto educativo in scuole di ogni ordine e grado.

Metodologia:

Si fa riferimento al sistema ideato dall'educatore, psicologo ed antropologo Rolando Toro (Santiago del Cile, 1924-2010). Tale sistema denominato Biodanza®, parte dal presupposto che in tutti gli esseri umani esiste un ricco potenziale genetico, per lo più solo parzialmente sviluppato.

Il prof. R.Toro insieme ad altri insigni studiosi (R. Spitz, J. Bowlby, J.Piaget, M.Klein, E.Levinas, Damasio ...) rilevò come l'apprendimento, la memoria e la stessa percezione siano

fortemente condizionate dall'affettività, infatti le motivazioni che disegnano il percorso esistenziale di ciascuno sono di natura affettiva.

L'applicazione del Sistema Biodanza® nelle Istituzioni Educative di ogni ordine e grado ha inizio negli anni 80 in Brasile. In molte regioni italiane sono attivi ogni anno numerosi corsi per alunni ed educatori nelle scuole di vario ordine e grado, dai nidi a corsi universitari.

Biodanza® viene proposta alle istituzioni scolastiche come educazione biocentrica con lo scopo di integrare l'apprendimento e la conoscenza cognitiva con i linguaggi del corpo e dell'emozione, con la finalità di facilitare uno sviluppo globale ed armonico del bambino e dell'adolescente. Inoltre tramite una metodologia esperienziale favorisce l'integrazione e lo sviluppo dei potenziali sani di ciascuno, con particolare riferimento all'espressione affettiva, creativa e alla comunicazione interpersonale.

Questa metodologia favorisce e facilita i processi di apprendimento, di comunicazione e di consapevolezza di sé nei bambini e negli adolescenti.

Le suggestioni generate da musiche scelte e dall'interazione col gruppo generano esperienze legate al vissuto individuale ed espresse attraverso la mediazione corporea.

Si tratta di proposte motorie semplici ed organiche (come camminare, danzare-giocare con creatività, fare movimenti rallentati e sensibili...) suggerite in successione fisiologica in grado di indurre benessere.

Questo progetto offre ai docenti strumenti per favorire all'interno delle classi un clima sempre più sereno e stimolante (di benessere) e vivere con sempre maggior soddisfazione la loro preziosissima professione. Le tecniche metodologiche utilizzate sono invece oggetto di un percorso di formazione triennale attuato nelle specifiche scuole.

Modalità attuative:

Gli operatori proponenti si alterneranno con le loro diverse unicità e stessa professionalità nella conduzione degli incontri, in modo da offrire il bagaglio più ampio possibile di codificazione e decodificazione del linguaggio non verbale.

Le sessioni saranno precedute da una condivisione verbale, con la sospensione del giudizio e del contraddittorio che contraddistingue le normali conversazioni, in modo da favorire l'espressione dei propri vissuti ad un gruppo affettivamente attento.

Gli incontri di cui si compone il progetto saranno preceduti da una presentazione e seguiti da una restituzione.

Contenuti :

- * l'ascolto di sé
- * il corpo fonte di conoscenza e benessere
- * l'incontro con l'altro
- * la comunicazione empatica
- * identità e personalità oltre ruoli prefissati
- * i nostri limiti, riconoscerli ed esprimerli
- * la creatività: potenziale di trasformazione ed espressione
- * la valorizzazione di sé e dell'altro
- * l'intelligenza affettiva

Verifica: entro la fine dell'a.s. attraverso la compilazione di una scheda, i docenti valuteranno gli effetti della proposta_

Follow up: si può pensare ad un incontro di approfondimento e aggiornamento a distanza di 10/12 mesi.

Costo complessivo per 8 incontri a livello provinciale con due operatori, 30 posti disponibili e diversi istituti coinvolti + incontro di **presentazione e convegno** finale:

Euro 1.000 - finanziato da Aics Asti

Curricola operatori:

ANGELA PINTORE

Insegnante di ruolo nella scuola dell'infanzia dal 1990.

Laureata in Materie Letterarie presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, nell'anno Accademico 2006.

Nel 2013 ho conseguito la titolazione di "Operatore di Biodanza Sistema Rolando Toro" presso la Scuola triennale di Biodanza di Torino con la tesi "L'affettività nella relazione educativa" e mi sono specializzata in "Biodanza per Bambini e Adolescenti".

Dall'anno 2006 ha proposto con interventi di esperti esterni l'attuazione di Progetti di Biodanza nella scuola dell'infanzia di Buttigliera d'Asti dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo don Bosco e dall'anno scolastico 2012/13 attuo il Progetto "Biodanza per bambini" presso la stessa scuola.

Nell'anno 2014/15 ho condotto gruppi di "Biodanza per bambini" presso la Scuola dell'infanzia di Porta Garibaldi dell'Istituto Comprensivo IV di Chieri (TO).

Angela Pintore-Nata a Bonorva (SS) il 26/04/1960-Residente a Buttigliera d'Asti (AT), Via Cavour 30

SILVIA MARTINI

Per 40 anni docente in scuole dell'Infanzia delle province di Asti e Torino ho approfondito la formazione nelle tematiche dell' educazione ambientale e dalla educazione alla pacifica convivenza,

Operatrice di Biodanza®, diplomata nel 2003 alla scuola di formazione per insegnanti di Biodanza® di Torino e successivamente specializzata in 'Educazione Biocentrica', in 'Biodanza® per bambini e adolescenti', in 'Biodanza® e gerontologia'. Tutor e didatta per le scuole di formazione di Biodanza® formata sotto la guida del fondatore della Biodanza Rolando Toro Araneda.

Conduco da oltre 10 anni laboratori di Biodanza® per bambini, adulti ed anziani nelle province di Asti e Torino.

Nel 2014 mi sono diplomata Naturopata ad orientamento di Counseling.

Silvia Martini - Nata a Torino il 05-05-1952 - Residente a San Paolo Solbrito (At)- Via V.Veneto 15.

SUSANNA PONZONE

La mia formazione personale e professionale è passata da sempre attraverso il corpo. Diplomata Isef nel 1979 con interesse per l'Antiginastica, ho praticato Training Autogeno, Arti marziali fino ad approdare a diversi tipi di massaggio. Nel 1998 ho iniziato una formazione biennale in Counseling umanistico presso l'Aspic di Roma, ho conosciuto l'ass. Idea per la Depressione e l'Ansia con cui ho collaborato per anni e ho incontrato Biodanza che ha integrato il mio passato e guidato i miei passi fino ad oggi. Nel 2000 mi sono laureata in Scienze motorie con una tesi su Biodanza e mi sono iscritta al primo ciclo della scuola di formazione di Torino, nel 2003 mi sono titolata ed ho fondato con insegnanti e colleghe l'ass. L'Airone di Asti grazie alla quale molte di noi facilitatrici hanno preso il volo. Sono Didatta formata sotto la guida del fondatore del movimento di Biodanza Rolando Toro Araneda e mi sono specializzata in Biodanza per bambini e adolescenti ed Educazione al contatto. Nel frattempo sono diventata Leader di yoga della risata e posturologa e pratico meditazione Vipassana . Da tre anni propongo Biodanza a gruppi di persone diversamente abili e a gruppi di allievi delle scuole statali di ogni ordine e grado dove ho insegnato per più di 35 anni. Ho un naturale e spontaneo desiderio di trasmettere sapere perciò da quest'anno ho accettato la sfida di dedicarmi alla formazione in Biodanza.

Susanna Ponzzone, Asti

PAOLA GIANUZZI

Psicologa psicoterapeuta libera professionista presso studio privato. Dal 2005 Tutor di Biodanza® secondo il Sistema Rolando Toro.

Dopo la laurea magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni conseguita presso la facoltà di Psicologia dell' Università degli Studi di Torino e il superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di psicologo, inizia il percorso di formazione come Facilitatrice di Gruppi di Biodanza® secondo il Sistema Rolando Toro

Nel periodo 2003-2006 consegue la specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo psicodinamico Adleriano presso la Scuola di specializzazione SAIGA di Individual Psicologia per psicoterapeuti e la specializzazione in Biodanza® ed Educazione al Contatto presso la Scuola di Formazione di Biodanza® del Triveneto (Padova)

Attualmente programma e conduce laboratori di Musicoterapia Recettivo Analitica in setting gruppale ed individuale e si dedica alla progettazione di laboratori teorico-esperienziali in Educazione al Contatto e tecniche psico-corporee.

Paola Gianuzzi nata ad Asti il 15-06-1974 - Residente in corso Don Minzoni 162 - Asti Iscritta all'Ordine degli Psicologi del Piemonte sez. A n° 01-366.